



Pa  
Mod. 129 (A)  
*sta bene  
elut*

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

32055

DOMANDA di REVISIONE

Data 24 Maggio 1960

30 MAG. 1960

Il Sottoscritto Antonio CHIGHINE legale rappresentante  
della Ditta "Società Editrice Documentari Italiani"  
S.E.D.I. a responsabilità limitata" residente a Roma  
Via di Villa Patrizi, 7 Tel. 860.841 domanda la revisione della pellicola intitolata:

BALLERINE DI FILA

della marca: S.E.D.I. nazionalità italiana

dichiarando che la pellicola stessa viene sottoposta per la prima volta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri..... accertata metri 250  
Società Editrice Documentari Italiani a r. l.  
S.E.D.I.  
*Chighine*

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Nella sala di ricreazione dei bersaglieri, a Piazza Rondanini, in Roma, si riuniscono, sotto la guida di strani maestri impresari, le reclute dell'avanspettacolo. Le ragazze destinate ai teatri di varietà della periferia e della provincia, provengono dalle classi sociali meno abbienti: spesso non hanno alcuna vocazione al mestiere, lo intraprendono con la speranza di un mutamento facile ed improvviso delle loro condizioni economiche.

Il documentario vuol descrivere la vita di queste reclute durante le esercitazioni nella sala e nelle ore di riposo in qualche melanconica pensione: mettere a fuoco un grado di realtà ora diventata grottesca, ma che pure ha ravvivato e reso felici altre epoche più spensierate.

DOCUMENTARIO  
COLORI

Restituire il film il giorno 6/6/60  
in visione senza favore alla  
virgine in pubblico -

*[Signature]*  
*[Signature]* l'ore solente

Vista la quietanza N. 11606 in data 15.5.60 del Ricevitore del Registro di Roma  
comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. 9380 ovvero visto il vaglia N. ....  
dell'Ufficio ..... intestato al Ricevitore del Registro di Roma pel pagamento della tassa  
di L. ....

Esaminata la pellicola: NULLA OSTA per la rappresentazione a termine dall'art. 14 della legge 16 maggio  
1947, n. 379 e del regolamento annesso al R. D. L. 24 settembre 1923 n. 3287, salvo i diritti d'autore ai sensi della  
vigente legge speciale, ed a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le  
scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) .....

FILM NAZIONALE CORTOMETRAGGIO  
AMMESSO ALLA  
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA  
(legge 31-7-1956 N. 897 e legge  
22-12-1959 N. 1097.)  
p. IL DIRETTORE GENERALE  
*[Signature]*

ROMA, li 8 GIU 1960

IL MINISTRO  
*[Signature]*

# SEDI

SOCIETÀ EDITRICE DOCUMENTARI ITALIANI

Film Giornale SEDI

ROMA - VIA DI VILLA PATRIZI, 7 - TELEFONO 860.841

CORTOMETRAGGI  
SCIENTIFICI  
DIDATTICI  
TURISTICI  
TELEVISIONE

Indirizzo telegrafico: GIORSEDI - ROMA

AC/md

Roma, 25 Maggio 1960

Onorevole  
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
Direzione Generale dello Spettacolo  
- Cinematografia -

R o m a

Con riferimento alla lettera di Codesto Onorevole Ministero n° 577/31625 del 19 corrente, con la quale si comunica che la Commissione di Appello ha confermato il giudizio negativo per la proiezione in pubblico del nostro cortometraggio: "Ragazze dell'Avanspettacolo", la sottoscritta Società chiede che il cortometraggio stesso, al quale sono state apportate sostanziali modifiche per circa il 50%, venga revisionato, nuovamente, dalla Commissione di 1° Grado.

La sottoscritta Società precisa che le sequenze del cortometraggio causanti il diniego del nulla osta sono state sostituite da altre che non potranno assolutamente turbare la morale e la pubblica decenza. Esse sono: la sequenza d'inizio del cortometraggio, illustrante la Sala Bersaglieri in Piazza Rondanini a Roma; l'intera sequenza dello "spogliarello", nonché quella successiva del ballo in primo piano e dei primi piani del pubblico "compiaciuto" dello spettacolo; ed infine, la sequenza illustrante il ritorno a casa della ballerina ed il colloquio tra questa ed il suo protettore.

Il titolo è stato sostituito con quello di:  
"BALLERINE DI FILA".

Con osservanza

Soc. Editrice Documentari Italiani a.r.l.

Commento "BALLERINE DI FILA" (già: Ragazze dell'Avanspettacolo)

Didascalia dopo i titoli di testa:

Le ragazze del varietà di terzo ordine sono spesso ballerine occasionali. Provengono dai mestieri più diversi e sono reclutate con sistemi talvolta discutibili. La loro vita non è facile. Quando lavorano, guadagnano 1500 lire al giorno. Spesso non hanno né il fisico, né la salute, né la capacità per ballare.

Poche prove eseguite nei luoghi più strani - a Roma addirittura all'Associazione Bersaglieri - e il "balletto" è pronto.

